

Il delegato regionale ha un compito articolato e complesso. Oltre a veicolare le informazioni e le attività proposte a livello nazionale, deve lavorare per raggiungere almeno due obiettivi, mantenendosi in linea con quelli nazionali della società: l'organizzazione di attività formativo-culturali e la cura ed il rafforzamento del rapporto con le istituzioni sanitarie regionali.

L'attività formativo-culturale sarà articolata in due tipologie di eventi: i corsi monotematici ed il congresso regionale.

I corsi monotematici, a cadenza tri o quadrimestrale, affronteranno temi di interesse interventistico e farmacologico, saranno condotti da colleghi esperti in quell'ambito e, quando possibile, saranno tenuti nei centri che eccellono in quel determinato settore, al fine di promuovere le professionalità regionali e beneficiare tutti del loro know-how.

Il congresso regionale rappresenta un fondamentale momento associazionistico ed una grande opportunità di scambio di esperienze e di opinioni tra emodinamisti, tecnici e infermieri.

Penso sia fondamentale il coinvolgimento dei giovani cardiologi interventisti (GISE young) in entrambe le tipologie di eventi, in modo tale che il palcoscenico regionale sia la 'palestra' per la loro formazione culturale, professionale e tecnica.

Tra i compiti del delegato, il rapporto con le istituzioni resta probabilmente il più delicato. Il delegato deve recepire input 'dalla periferia' e fare da tramite con il decisore pubblico. In quest'ottica andrà stimolata la formazione di tavoli tecnici al fine di promuovere/organizzare procedure che possano migliorare la salute pubblica, ed affrontare eventuali criticità organizzative e strutturali che si dovessero presentare nei nostri laboratori di emodinamica.

Alla luce della realtà geografica in cui viviamo e delle differenti realtà territoriali in cui lavoriamo, vorrei mantenere, in linea con il recente passato, il gruppo del delegato: una rappresentanza medica e tecnico-infermieristica delle 9 province siciliane che consenta una interazione capillare col territorio, ascoltando e amplificando la voce di tutti. Lo stesso gruppo avrà un ruolo decisivo nello scegliere le tematiche delle attività culturali e formative del GISE in Sicilia.

Fiducioso del vostro appoggio, con l'impegno di dedicare tutte le energie possibili nel tentativo armonizzare le aspirazioni ed esigenze di tutti.

*Marco Caruso*